

il Resto del Carlino

La linea di Hindenburg rotta in più punti fra Cambrai e Saint Quentin - Gli italiani avanzano sul Chemin des Dames - La grande vittoria anglo-belga

La situazione

Mentre scriviamo queste righe le notizie che giungono dal fronte occidentale ci mostrano una situazione eminentemente instabile, a causa dell'offensiva in via di svolgimento. Questa assunzione proporzioni sempre più complesse tanto che è difficile seguirne i principii direttivi. L'attacco è generale non si tratta questa volta di una spallata ristretta in un settore dato e accompagnata da azioni dimostrative sugli altri punti, ma di una offensiva, per così dire, integrale, che praticamente si risolve in una serie di battaglie multiple, ciascuna delle quali ha i propri obiettivi particolari; ma tutte coordinate a un piano d'insieme, tendente alla effettiva distruzione dell'esercito tedesco di prima linea e alla rapida insurrezione delle sue riserve. Questa battaglia multipla si è iniziata con magnifiche vittorie all'ala sinistra, dove gli anglo-belgi progrediscono con rapidità sorprendente, e all'ala destra, dove i franco-americani entrano in un territorio non più combattuto dal 1914, a nord delle Argonne. Più faticosa è l'avanzata al centro, nella zona di Laon, dove il generale Mangin tenta di prendere le posizioni del Chemin des Dames con una doppia mossa avviluppante.



Linea di Hindenburg - Linea raggiunta dagli Alleati

La lotta per Cambrai e Saint Quentin - 22.000 prigionieri e 300 cannoni catturati

Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice: «All'alba la battaglia si è sviluppata con successo in direzione di Saint Quentin. Fino ad estendere ora sopra un fronte di quasi 30 miglia da Saint Quentin fino ai quasi Senze, al nord di Cambrai. All'estrema destra il 20.º corpo ha lanciato un attacco alle 5.30 di stamane al di là del canale della Schelda da Bellenglisse verso nord. La 46.ª divisione North Midland munita di cinture di salvataggio, di reti di materiale portabile e protetta da fuochi concentrati di artiglieria e di mitragliatrici, si è impadronita delle principali difese della linea di Hindenburg che costeggiano il versante orientale del canale. Meglio della profondità delle acque la l'artiglieria ha sparato le forti difese nemiche che circondano il villaggio di Bellenglisse, i numerosi tunnels e le opere in cemento, i soldati della divisione sono riusciti ad impadronirsi di tutte le posizioni tedesche che sono dinanzi a loro quindi si sono spinti innanzi con grande valore e risolutezza salendo le pendici delle colline oltre il canale e catturando durante la loro avanzata numerosi prigionieri.

Bellenglisse, Le Hautcourt e Magny la Foresta sono in nostro potere

In collegamento con questa brillante operazione altre truppe inglesi si sono avanzate nell'ansa del canale fino a sud di Bellenglisse, coprendo il fianco sud della 46.ª divisione più a nord. Al centro le truppe degli Stati di New York, del Tennessee e della Carolina sotto il comando del maggior generale americano Reed hanno attaccato la linea di Hindenburg sopra un fronte di oltre cinque chilometri e il canale della Schelda passa sotto il loro controllo.

La truppe americana con grande slancio si è lanciata innanzi contro le difese e alla loro destra s'impadronirono di Bellenglisse e di Nauroy. Sulla riva sinistra il combattimento continua nei dintorni di Bony. Con un attacco le truppe inglesi s'impadronirono di Villers Guislaing e le truppe neozelandesi spazzarono la cresta del Galles, infrangendo un contrattacco nemico. Esse si impadronirono pure di Lavoqueroy e delle sponde che va da Bonnavis a Masnières.

Nel frattempo la 62.ª divisione si era impadronita dei passi del canale della Schelda e continuava ad avanzare dopo una lotta sui margini occidentali di Masnières e di Les Fusciers.

Essi s'impadronirono di questi due villaggi e conquistarono il sistema difensivo che copre Rumbilly raggiungendo l'estremità occidentale di Rumbilly.

Sulla destra la seconda divisione ha attraversato il canale verso Nouelles e si è avanzata per oltre un miglio e mezzo risalendo il terreno ad est della linea del canale. La 32.ª divisione navale che aveva forzato il passaggio ad est di Containx ha raggiunto il margine sud di Cambrai. Sulla sinistra dell'attacco le truppe canadesi che avevano attraversato il sistema difensivo che copre Cambrai verso sud-ovest si sono impadronite di Sancourt, ove un forte contrattacco tedesco è stato infranto e le truppe inglesi hanno spazzato le pendici sud del canale della Schelda.

Durante gli ultimi giorni abbiamo preso sui fronti di battaglia di Saint Quentin e Cambrai oltre 22 mila prigionieri e 300 cannoni.

Vivacissima lotta a sud di Cambrai

Un comunicato del maresciallo Haig del pomeriggio dice: «Durante le nostre operazioni di ieri a nord di Saint Quentin la 46.ª divisione North Midland ha da sola catturato 4000 prigionieri e circa 100 cannoni, in questa settore fra Bellenglisse e Gannecque la resistenza nemica è stata accanita durante la giornata di ieri. Le truppe australiane, inglesi ed americane hanno dovuto impegnare aspri combattimenti fino ad ora avanzata della sera; nel grado la forte resistenza hanno guadagnato terreno e fatto numerosi prigionieri. A nord di Villers Guislaing contrattacco nemico per proprio rischio senza parte della giornata non riuscì a respingere le nostre truppe fino ad alcuni chilometri da questi villaggi. Altre nostre guadagni furono mantenuti ed avanzano ancora durante la serata verso nord di Containx in direzione di Les Rues del Vignas.

Violenti contrattacchi tedeschi respinti

Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: «Durante la notte i tedeschi hanno pronunciato violenti contrattacchi nella regione di Dretters (sud di S. Quentin). Tutti e loro tentativi per impadronirsi della quota di terreno intorno al villaggio di Dretters, di artiglierie e di mitragliatrici, fra l'Allette e l'Aisne, in Champagne resterà ancora di questa notte. La battaglia è ricominciata all'alba.

Dopo essersi impadroniti ieri sera di Signal Bellevue l'armata Gouraud, fedele al principio metodico secondo il quale le truppe si sparpiano, costrinse la notte al preparativo, stannano il combattimento ripreso, uno dei principali obiettivi era la linea delle alture costruite dalle pendici a nord di Signal Bellevue del Montival, da Bouconville donde domina il nodo delle linee ferroviarie di Châlons, e la valle dell'Aisne sino a Vouziers.

L'importante posizione poteva essere presa soltanto dopo che erano stati spazzati i margini occidentali del bosco dell'Allette ove il nemico tenne costantemente le truppe in riserva pronte ad agire sul nostro fronte destro, anche per ridurre le posizioni di Signal Bellevue. La nostra artiglieria concentrò l'artiglieria seguita da un'ardita infiltrazione dei fantaccini, neutralizzò i punti così rapidamente che alle ore 10 l'attacco principale raggiungeva il bosco di Signal Bellevue, il nemico, malgrado i riciccoli di fucili, con cui il nemico proteggeva le sue posizioni. Anche il monte Couvet cadeva nelle nostre mani, brillante conquista che il nemico ci aveva sparato di deporre. Più ad ovest i nostri progressi furono pure notevoli sulle alture che dominano Manre al nord e costituiscono un isolotto di difesa, cerniera di tutto il sistema difensivo del burrono dell'Aisne.

Malgrado l'accesa difesa da parte del nemico, oltrepassiamo la altura occidentale fino a Vieux, fino ai margini di Aube. Abbiamo passato il ruscello Ain che ci protegge.

Gli Italiani partecipano all'attacco contro lo Chemin des Dames

(Ufficiale) - In Francia nella giornata del 25 le nostre truppe in armonia con l'offensiva svolta sulla sinistra dell'armata del generale Mangin hanno attaccato sulla Prie fra (sud di Vailly) Villi Aroy-Villers an Prayères. Vinca la vivace resistenza opposta dal nemico sulle sue prime linee, esse hanno forzato ad ovest di Villi roy il passaggio del canale di Boyeville, malgrado i contrattacchi nemici. Più ad ovest i nostri vari attacchi impegnando a volte nuove divisioni contro il margine orientale dell'Argonne e contro la linea Apremont-Cierges-Briant, gli americani hanno riportato successi locali presso Apremont e ad ovest di Cierges. Gli americani hanno respinto le nostre linee fino alla foresta di Cunei e a Fahy. Ma qui, come su tutto il resto del fronte, gli attacchi del nemico non sono riusciti.

I belgi prendono Dixmude - 9000 prigionieri in Fiandra

Il comunicato ufficiale belga in data di ieri dice: «Durante la giornata del 25 l'esercito belga e l'armata britannica del generale Plumer hanno continuato i loro successi, sconfiggendo in vivace lotta il nemico sull'istmo della grande cresta di Flandre, nonché sulla località della divisione di Massines a Witschaet. L'esercito belga si è impadronito di Dixmude, Zarren, Terrest, Staden, West, Rossebeke e Moorslede ad ha respinto forti contrattacchi fra Staden e Terrest. Alla fine della giornata esso ha attaccato a S. Pierre la strada Roulers Menin, nonché Cohekwitthoek, quattro chilometri ad ovest di Roulers.

L'armata Plumer dopo avere conquistato la cresta di Messines a Witschaet si è poi unita in una formidabile offensiva, il nemico ha ingenuo tentativo di difendere gli approcci della Lys ed ha subito gravissime perdite specialmente nel bosco di Ploerschaede. Alla fine della giornata l'armata Plumer aveva oltrepassato i margini orientali del bosco di Ploerschaet, Giapar, Terbriclen, Terhand, Datzseel.

Nelle due giornate del 25 e del 26 l'esercito belga e l'armata Plumer hanno fatto oltre 9000 prigionieri ed hanno preso più di 200 cannoni fra cui pezzi da 740 e da 280 nonché numerosissimi materiali. L'armata Plumer da parte sua ha preso 65 uccisioni e 3400 soldati prigionieri e si è impadronita di 90 pezzi da campagna.

L'azione da bombardamento britannica, come nella giornata del 25 ha potentemente contribuito al successo delle operazioni, bombardando senza tregua le colonne nemiche, i treni e le vie di comunicazione.

Un comunicato da Parigi sulla battaglia in Fiandra dice: «Sul fronte belga continuano i suoi magnifici successi l'esercito belga sotto il comando del Re Alberto che accompagna le sue truppe si è impadronito ieri di Wouman e di Clerken (sud di Dixmude) la cui famosa cresta costituita da quattro anni per i tedeschi un osservatorio che essi ritenevano impredicabile. Oggi, domenica, le instancabili truppe belghe si lanciarono all'attacco di Zarren che conquistammo brillantemente, oltrepassando con tale movimento Dixmude che era fino a mezzogiorno in possesso dell'avversario. Nel pomeriggio la linea belga che parte da Dixmude scendeva sulla riva fino a Zarren, donde discendeva su Terrest e continuava in foresta di Houthulst, nelle mani dei belgi e raggiungeva poi Wifvegen e Woosgoesbeek che furono prese sabato. La linea raggiungeva a sud Moorslede ove sono arrivate le truppe che riconquistarono ieri Paspessende. A Datzseel il fronte si salda con quello delle truppe inglesi le quali operano pure vittoriosamente sulla destra belga.

La versione tedesca della ritirata

Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice: «Fronte occidentale: Gli inglesi, in collaborazione coi belgi, hanno esteso i loro attacchi contro le Fiandre ed hanno continuato quelli contro Cambrai.

I francesi e gli americani hanno di nuovo attaccato in Champagne nonché fra l'Argonne e la Mosca. Gruppo di eserciti del Principe Rupprecht: Dalla costa fino a sud della Lys violento combattimento di fuoco durante la notte. All'alba, fra Dixmude e Wulveghem, il fuoco è aumentato di intensità fino a diventare violento fuoco d'artiglieria. Gli inglesi e i belgi hanno attaccato sul fronte del sud di Ditzmude fino a Wulveghem.

Il nemico è riuscito ad impadronirsi delle nostre posizioni avanzate e a penetrare parzialmente nella nostra linea di artiglieria. Nel pomeriggio l'attacco è stato arrestato sulla linea di Dixmude, Kierken, Houst, Woosgoesbeek, Paspessende, Feselmers, Zandvoorde, Hullebecke. Attacchi diretti alla sera contro questa linea sono stati respinti dalle riserve arrivate sul campo di battaglia. Le altre di Wytschaet sono state mantenute contro parecchi attacchi del nemico.

Ad ovest di Cambrai in seguito alla perdita della posizione del canale dalle due parti di Montigny, subito nei combattimenti del 25 settembre, abbiamo ritrovato ieri mattina il nostro fronte dal terreno scoperto su una posizione retrostante, sulla linea Arleux, Aubigny, ad ovest di Cambrai e dietro il canale di Salpêtre e di Bourg sur Aisne. Il movimento, preparato da vari giorni, è stato effettuato senza essere ostacolato. Combattimenti coronati da successi si sono svolti sul terreno avanzato di Salpêtre e di Bourg sur Aisne, fra Sullyes e l'Aisne, e così pure tra l'Argonne e la Mosca, in continuazione i suoi attacchi. Le truppe che vi hanno combattuto appartengono a tutte le regioni della Germania.

Il gruppo del Principe ereditario tedesco: Fra l'Allette e l'Aisne abbiamo ritirato, senza essere ostacolati dal nemico, le nostre linee dietro il Canale dell'Oise all'alba fra Arleux e Chateau sur Aisne e Bourg sur Aisne. Il movimento, preparato da vari giorni, è stato effettuato senza essere ostacolato. Combattimenti coronati da successi si sono svolti sul terreno avanzato di Salpêtre e di Bourg sur Aisne, fra Sullyes e l'Aisne, e così pure tra l'Argonne e la Mosca, in continuazione i suoi attacchi. Le truppe che vi hanno combattuto appartengono a tutte le regioni della Germania.

In Argonne, in seguito al progresso nemico nella valle dell'Aisne, abbiamo ritirato, durante la scorsa notte, la nostra linea nella regione di Sullyes e di Bourg sur Aisne, e ad ovest di Cierges. Gli americani hanno respinto i nostri vari attacchi impegnando a volte nuove divisioni contro il margine orientale dell'Argonne e contro la linea Apremont-Cierges-Briant, gli americani hanno riportato successi locali presso Apremont e ad ovest di Cierges. Gli americani hanno respinto le nostre linee fino alla foresta di Cunei e a Fahy. Ma qui, come su tutto il resto del fronte, gli attacchi del nemico non sono riusciti.

IN PALESTINA - L'avanzata inglese prosegue - Un totale di 50.000 prigionieri

Il comunicato delle operazioni dell'esercito di Palestina dice: «Durante la giornata del 27 il nemico offrì qualche resistenza nella regione a nord del lago di Tiberiade occupando i passaggi sul Giordano superiore a Iisre e Er Ramat a cavallo sulle strade verso Mesarib e Derat. Durante la serata una brigata di cavalleria leggera australiana forzò il passaggio a sud di Iisre, Benat e Yokub e durante la mattina del 28 il nemico fu scacciato dalle sue posizioni del Giordano superiore e le nostre truppe passarono sulla riva sinistra e iniziarono la distruzione del paese a sud del lago di Tiberiade nel pomeriggio.



Il crollo del sistema tedesco riguarda tutta la guerra, non solo e non tanto perché la via dell'Oriente turco e asiatico è chiusa ai tedeschi, quanto perché la Germania perde in Romania, e forse, in Ucraina, la possibilità di rifornirsi. Le truppe alleate, che entreranno domani a Sofia, attenderanno la domanda di armistizio e di pace della Turchia e conferiranno all'insurrezione dei romeni contro i dominatori tedeschi. Noi siamo persuasi che il governo turco, che, è ormai, nelle mani di Talat pascià, correrà al riparo della pace, senza attendere che l'esercito bulgaro si unisca con gli eserciti dell'Intesa in un'impresa contro Costantinopoli. Ancora una volta, le conseguenze politiche ci sembrano più importanti delle conseguenze militari; ma non possiamo illustrarle.

Le ultime operazioni in Macedonia - Il bollettino serbo

Salonicco 30, sera. Il comunicato ufficiale serbo dice: «Con una arida manovra nella regione a nord di Penihavica le truppe serbe hanno preso Tarevo Selo. Abbiamo tagliato la ritirata alle truppe bulgare nella Platinica; abbiamo fatto 700 prigionieri e ci siamo impadroniti di una ventina di cannoni. Verso ovest il nemico ha tentato con dieci reggimenti di difendersi Sveti Nikola. In direzione di Vales e Uskub i serbi e i francesi si sono impadroniti delle altre dominanti la riva sinistra della Platinica.

Ochrida occupata dai francesi

Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito d'Ochrida in data del 28 dice: «Durante la giornata del 28 l'ala sinistra degli eserciti alleati in Oriente continuando a ricacciare le retroguardie nemiche si è impadronita delle alture di Kerna e della città di Ochrida. Gli eserciti serbi hanno guadagnato terreno a nord e a nord-est di Vales e di Kordana in direzione di Uskub, di Kuvčanovo e di Kustendz. La cavalleria serba ha raggiunto la frontiera bulgara. La forza anglo-slovacca progredisce a nord di Strumitza in direzione di Petricov e si avanzano verso Petric discendendo la valle della Strumitza. Il numero dei cannoni presi dall'inizio dell'offensiva supera i 350.

La nostra guerra - Il Bollettino del Comando Supremo

30 SETTEMBRE 1918. Nelle Giudicarie, la notte sul 29, dopo violenta preparazione di artiglieria, sviluppatasi su ampia fronte, numerosi reparti nemici, varcato il Chiese assaltarono i posti avanzati presso Manon in val Paone, aprendo intenso fuoco di fucileria e di mitragliatrici. Il tempestivo tiro di repressione delle nostre batterie, soffocò il tentativo, costringendo il nemico a ripassare il fiume. Sulla rimanente fronte duelli di artiglieria di qualche maggiore intensità lungo il Piave e retrograde azioni di meteo esploranti. A Cima Cadi (Tonale) catturammo una intera pattuglia avversaria. Due velivoli nemici furono abbattuti in combattimento aereo. DIAZ.

Le ostilità con la Bulgaria sospese - La pace bulgara

(G. B.) - La pace bulgara è ormai certa, non è sboccata improvvisa; ma ha maturato negli ultimi mesi a Sofia e Washington. Potremmo seguirne giorno per giorno, dal germe al fiore, dal colloquio del console americano in Bulgaria, alle dichiarazioni del ministro Lansing, non dover gli Stati Uniti rompere in guerra con i bulgari perché si avevano notizia che il governo bulgaro avrebbe abbandonato i suoi alleati. Oggi, si è finalmente aperta; non può in nessun modo reciderla quella forza tedesca, politica e militare, che si rimasta a Sofia, avendo, il signor Malinoff, preme le misure necessarie a sedare qualsiasi tumulto e a conservare l'ordine.

Intesa alla sua metà italiana, di là dalle linee del Piave. Essa è diretta, formidabile, implacabile. E poiché il governo austriaco ci sa, cerca — come noi abbiamo in questi giorni ripetutamente affermato — di ordine intrighi di pace ai nostri danni. Saggiamente depressi, gli intriganti, smascherati tutti, uno per uno, fino a quando, anche a Vienna, non si siano persuasi che il trattato di Londra è ben vivo, e che l'ora presente è dell'Italia. E' inutile che la Maestà di Carlo I mandò i suoi sfiduciati in Svizzera! Il destino dell'Austria è sulla fronte italiana.

La notizia ufficiale

(Ufficiale) - L'armistizio è stato firmato ieri sera a Salonicco tra il generale Franchet D'Esperey e i delegati bulgari, che hanno accettato tutte le condizioni dell'alto Comando. Le ostilità sono sospese. Il generale Franchet D'Esperey ha ricevuto istruzioni di provvedere immediatamente all'esecuzione delle condizioni dell'armistizio.

Il pieno accordo di Malinoff col governo - Lo Czar grazie gli intestisti condannati

St. Pietroburgo 30, sera. L'agenzia bulgara pubblica: «Su proposta del Consiglio dei ministri il Re ha firmato un ukase, che grazie il capo partito dei contadini Samoilovitch, l'ex ministro Gheandoff, capo degli stamboulisti, ed altri loro seguaci politici arrestati e condannati dopo l'entrata della Bulgaria in guerra, reintegrando nei diritti civili e politici. Contrariamente alle operazioni diffuse da un radiotelegramma tedesco da Nuen secondo cui il primo ministro Malinoff avrebbe fatto il passo per l'armistizio di sua iniziativa, si dichiara formalmente, da fonte autorizzata, che il primo ministro decise il passo di proporre la pace in stretto accordo con le autorità competenti del paese.

La Romania rientrerà nella lotta - Prossimo passo della Turchia per la pace?

Washington 30, sera. Il generale March, capo dello stato maggiore americano, nella consueta conferenza con i rappresentanti della stampa ha detto, a proposito della domanda di pace avanzata dalla Bulgaria, che egli considera la situazione creata da questa mossa come tale da rendere necessario un forte concentramento degli eserciti americano, francese, italiano e britannico, che attualmente combattono sul fronte occidentale, per trattenere i tedeschi ed impedire loro di accorrere in aiuto del loro alleato, la cui situazione è oltremodo critica.

La conferma da Roma

Commentando la notizia della firma del protocollo da parte dei delegati bulgari, l'Epoca dice che il fatto era prevedibile poiché questo era l'unico mezzo che rimanesse alla Bulgaria per salvare i resti dell'esercito e i materiali. Abbiamo un nemico di meno, l'Austria un fronte di più. E' facile prevedere che a questa prima resa seguirà quella della Turchia che si trova in condizioni simili se non più gravi.

Panico di borsa a Berlino e a Vienna

Berlino e Vienna, alla borsa sabato scorso precipitarono tutti i valori. A Bucarest causò del panico l'apertura di Borsa. Ora le autorità finanziarie hanno deciso di fissare un corso minimo.

L'esultanza ad Atene

Atene 30, sera. Il Re Alessandro ha ricevuto la notte scorsa telegrammi diretti da Vionozica e Sot. Uto di annunciare la vittoria conseguita dalla Bulgaria e l'armistizio con la Bulgaria. La lega del generale Avresen, che si è avventurata in Bulgaria accettata tutte le condizioni poste dagli alleati. La città è festante e l'entusiasmo della Bulgaria troneggia l'augurio della vittoria generale e definitiva degli eserciti alleati.

Hintze al Quartier Generale e Soli a Monaco. Si ha da Berlino: Il segretario di stato per gli affari esteri Hintze si è recato al quartier generale e Soli a Monaco di Baviera ore e stato ricevuto dal Re.

Cronache dal campo

la rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re

Oggi su un campo d'aviazione alla presenza di S. M. il Re... la rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re

Intervennero: S. A. Reale il Duca di Savoia, S. A. R. il Conte di Torino, S. E. Diaz, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito...

La rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re... la rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re

Intervennero: S. A. Reale il Duca di Savoia, S. A. R. il Conte di Torino, S. E. Diaz, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito...

La rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re... la rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re

Intervennero: S. A. Reale il Duca di Savoia, S. A. R. il Conte di Torino, S. E. Diaz, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito...

La rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re... la rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re

Intervennero: S. A. Reale il Duca di Savoia, S. A. R. il Conte di Torino, S. E. Diaz, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito...

La rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re... la rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re

Intervennero: S. A. Reale il Duca di Savoia, S. A. R. il Conte di Torino, S. E. Diaz, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito...

La rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re... la rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re

Intervennero: S. A. Reale il Duca di Savoia, S. A. R. il Conte di Torino, S. E. Diaz, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito...

La rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re... la rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re

Intervennero: S. A. Reale il Duca di Savoia, S. A. R. il Conte di Torino, S. E. Diaz, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito...

La rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re... la rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re

Intervennero: S. A. Reale il Duca di Savoia, S. A. R. il Conte di Torino, S. E. Diaz, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito...

La rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re... la rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re

Intervennero: S. A. Reale il Duca di Savoia, S. A. R. il Conte di Torino, S. E. Diaz, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito...

La rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re... la rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re

Intervennero: S. A. Reale il Duca di Savoia, S. A. R. il Conte di Torino, S. E. Diaz, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito...

La rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re... la rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re

Intervennero: S. A. Reale il Duca di Savoia, S. A. R. il Conte di Torino, S. E. Diaz, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito...

La rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re... la rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re

Intervennero: S. A. Reale il Duca di Savoia, S. A. R. il Conte di Torino, S. E. Diaz, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito...

La rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re... la rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re

Intervennero: S. A. Reale il Duca di Savoia, S. A. R. il Conte di Torino, S. E. Diaz, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito...

La rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re... la rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re

Intervennero: S. A. Reale il Duca di Savoia, S. A. R. il Conte di Torino, S. E. Diaz, Capo di Stato Maggiore dell'Esercito...

La rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re... la rivista dell'artiglieria e genio alla presenza del Re

Il Consiglio dei Ministri

Stamani si è riunito a palazzo Ricasoli il Consiglio dei ministri. Erano assenti i ministri Villi, Crespi e Del Bono.

Il Consiglio di stamani ha proceduto ad un lungo esame della situazione internazionale.

Il On. Orlando ha esposto le linee generali delle comunicazioni che sarà trovati ai due termini del Parlamento.

Il Consiglio di stamani si è riunito a Palazzo Ricasoli alle ore 14.

La lista degli iscritti a parlare sulle comunicazioni del Governo conta altri tre nomi. Oggi si sono iscritti gli onorevoli Raimondo Scialoja e Micheli.

Il Consiglio dei ministri nella seduta odierna ha deliberato i seguenti oggetti:

1. Approvazione di una legge concernente l'ordinamento scolastico per la tripartita e per la circonfrenza; 2. aumento di salari e delle maglie dei dipendenti statali, dello Stato e di alcune categorie di sottufficiali e militari di truppa che prestano servizio nelle colonie;

3. modificazioni al decreto luogotenenziale 9 giugno 1918 n. 57 riguardante la riserva di caccia; 4. modifiche e modificazioni al regolamento per la coltivazione indigena del tabacco; 5. scissioni dei criteri di promozione per il periodo della guerra, a categorie d'impiegati dell'amministrazione dei monopoli non compresi nel decreto luogotenenziale n. 1989 e 21 febbraio 1917 n. 221.

Il ritorno all'ora normale

L'anticipo dell'ora che ebbe inizio il 9 marzo decorre cessata giusta le disposizioni del Decreto Luogotenenziale n. 21 febbraio 1918, n. 162, alla ore 23 della notte del 6 al 7 ottobre prossimo venturo.

Il processo dei veleni a Livorno

Il mistero dell'istitutrice

Domani — dopo la breve interruzione di rito — risale il sipario sull'ultimo atto del dramma. La tematica cronaca della follia innumere che vive nella vigilia degli spogli tragici, delle vicende dei protagonisti del dramma, arriva fino allo spassoso in queste ultime ore d'attesa dell'ultima rivelazione.

Poiché l'opinione pubblica che ha pian piano lo scempio della tenera creatura misteriosamente involata sulla soglia del mondo, ha invocato vendetta, abbandonando nello sfogo irremediabile alle accuse più gravi, riaffermando per un bisgno irresistibile la sua cieca fiducia nello istituto della giustizia, l'opinione pubblica, tralasciando assuefatta allo scempio quotidiano di migliaia di vite umane dal fianco della guerra che è insorta per la vendetta di questa bimba che non offriva un detto sociale che la sua bellezza e la sua bontà, è convinta di penetrare nella folla, ultima vicenda del dramma, il mistero di sapere la verità.

Giulia Dreix, la losca protagonista del dramma deve probabilmente la sua stentata esistenza, all'arresto che l'autorità giudiziaria decretò, quando l'accusa della piccola Bertha Berg, non aveva trovato accoglienza da parte dell'autorità. Forse dalla follia, sarebbe balzato fuori l'ignota vendicatore ad assumersi il compito del giudice e avrebbe giudicato e condannato i suoi delitti, anche per quelli della società reclamata anche per quelli che hanno perduto ogni speranza di sfuggire alla sanzione della legge, il provvido intervento dell'autorità, vigile e diligente, ha fermato la mano dell'anomalo...

Poiché esiste un ignoto, un anonimo che leva la sua voce al disopra di quella della follia e grida più forte la sua accusa contro Giulia Dreix. La voce della sua colpa è generale; a tal punto che l'autorità non si sa se sia accettabile. Ma ogni turbolenza dell'ambiente, ancora sospesa nell'aria, a tre anni di distanza dalla morte della piccola Bertha, rinvia in sede che preme più serena, il dibattito pubblico che si svolge nel dramma.

Chi è mai questo anonimo, implacabile accusatore che ha la voce possente, e l'invito preciso dei particolari del delitto che lo rivela prima che sia compiuto ai fini politici e allineati dall'incomprensibile fascino della istitutrice?

Una che ha indovinato, che ha veduto nell'abbandono dell'anima di questo strano tipo di donna fatale, o uno che ha un motivo personale, d'altra crudeltà da compiere e perseguire, senza scorgere, la sua vittima fin sul dorso del baratro?

Nella temeraria follia in cui si dibatte tutte le ipotesi sono ammissibili, poiché nella mente è fatto preciso e documentato offre la minima traccia, e non bisogna dimenticare che dietro la figura poetica di Giulia Dreix, l'istitutrice, che ha dominato con i mezzi più energici le innocenti figure si cela, quella della tribade, della donna che ha conosciuto, nella sinistra di tutte le arti più raffinate della masochizzazione, che ha sceso tutti i gradini della scala sociale e ha brillato nel bassofondo della vita e si prostituita.

Un valoroso collega, riprendendo per suo conto le indagini ha affermato che Giulia Dreix, la avventuriera, ogni paralizzante che si trascina alla sbarra su una lettera della Croce Rossa, è vecchia, brutta, disadorna nella persona e negli abiti, è soltanto nella luminosità dei grandi occhi chiari, conserva un fascino indiscutibile che non conta. La depravazione che ritrae i rimorsi e Giulia Dreix deve avere la coscienza dilaniata, deformata rapidamente gli organismi più solidi, cancellano di un tratto, i segni della bellezza che possono, un giorno, avere accento.

E sono proprio questi tipi di creatura, spinti attraverso il tumulto dei sensi che segnano in un qualunque episodio della vita, le loro passioni, e si votano a sterile vendetta.

Chi è l'anomalo che si è agitato 1918, quindi giorni prima della morte straziante di Bertha Berg, rivelava al padre una figlia, l'imminente sacrificio della vita?

La lettera rivelatrice è agli atti e fa rabbrivire per la precisione della tragica profetia.

Scriva l'ignoto: «Persona a Lei devota e che vuol bene alla sua famiglia, osa avvertirle che se desidera evitare una catastrofe sarebbe prudente scagionare la signorina istitutrice la quale è il serpe velenoso che è entrato nella sua famiglia. Mi creda e mi vorrà bene».

Concludo che la istitutrice sta tramando un delitto. La sua piccola è in pericolo e se vuol salvarla non tenga più vicino a sé.

Se lei vuole è ancora in tempo a salvare l'onore della sua famiglia.

Lo scrittore rimane nell'ombra. E la parola non fenta nulla per allontanare dalla vita, che Giulia Dreix è vittima di calunnie. I medici gli hanno detto di calunniare la sua figlia: di ovarite sintire causata da superfluo sviluppo. Ed egli, addossando la parola della scienza, più che di una imputazione dell'anomalo, si tutela con la prescrizione del medico. Egli sa che Giulia Dreix è odiata a Pisa.

La sua influenza nel ménage ha determinato il licenziamento di alcuni servitori. «Lei si spiega. Ma l'anonimo non è accento alla vittima. E' uno che vive neppure della sua lenta agonia. E' una creatura che spia i progressi del male insanabile, che alla vigilia del giorno fatale, si poche ore prima che la tragica profetia si

Un contingente polacco sul nostro fronte

Roma 30, sera. Il contingente polacco sul nostro fronte.

Il tempo dice che la Missione militare polacca giunta a Roma ha lo scopo di accertare l'attuale situazione di un contingente polacco sul nostro fronte.

La missione precede l'arrivo di un nucleo di truppe polacche. L'importanza del fatto è accresciuta dal fatto che proprio in questo momento gli austriaci, allungando la mano alla politica di insidioso allettamento verso la nazione polacca. La più decisa e eloquente risposta a questa politica di inganni è data appunto dalla costituzione di un nucleo di truppe polacche reclutate in gran parte tra i popolacchi d'America, una delle quali verrà a spiegare la sua bandiera sul nostro fronte accanto al tricolore.

La meritata lezione a due distattisti

Una recente riunione patriottica tenuta nel paese di Fagnanella, nel Trentino, ha visto Marcello e il suo compagno, il signor G. Rossi, che si sono presentati a quel convegno con un atteggiamento di arroganza e di insolenza.

In seguito ad una inchiesta ordinata dalla Prefettura il Sindaco venne sospeso dalle funzioni di ufficio dal 1.° settembre.

Il consigliere Pincinotti mandava i combattenti ed un augurio per la vittoria delle armi alleate, non approvava il consiglio di Giuseppe accennava offesa al Sindaco colpito da un provvedimento di censura e si presentò con un'aula di guerra di redenzione sociale, i socialisti hanno arrestato il Pro Sindaco e lo hanno consegnato alle autorità giudiziarie.

I caduti sul campo dell'onore

Il tenente del genio signor Giuseppe Colacchini, figlio del Presidente della deputazione provinciale.

Il complotto di Clemenceau

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Gli Stati Uniti e l'Italia

Roma 30, notte. Il corrispondente dell'Unità di Ginevra ha intervistato Giorgio Heron, un degli interpreti più chiavovaganti del pensiero di Wilson.

L'intervista dopo aver parlato della sicurezza che l'America ha della vittoria, si è occupato di una serie di problemi che si svolgono allo scopo di preparare la pace, cessare il raggiungimento della vittoria stessa accennando ai sentimenti dell'America verso l'Italia.

«L'Italia ha detto che essi sono le aspirazioni del popolo che ha deciso appoggio verso le aspirazioni di questa sinistria è ancora aumentata dopo il congresso di Roma nel quale l'Italia dimostrò chiaramente quale appoggio conti di dare alle aspirazioni del popolo che cerca di liberarsi dall'Austria».

«L'Italia dovrebbe prendere la guida delle nazionalità lottanti per liberarsi dal giogo austriaco. All'Italia spetta il compito di guidare gli austriaci, l'Italia ha ormai ogni una meta, una via, una divina missione. Fritta la storia passata d'Italia dai giorni di Virgilio a quelli di Mazzini la Italia, come liberatrice e leader del popolo del sud-est dell'Europa. L'Italia deve naturalmente interessarsi a questa unità nazionale e rendersi sicura del suo proprio mare, ma il compimento dell'unità nazionale non è al fine è solamente il mezzo a un più vasto e grande fine».

«L'Italia non si sonda di una missione infinitamente più generosa e sublime non quella che riguarda solamente i suoi interessi nazionali e soltanto nel riconoscimento e nel compimento della sua missione come liberatrice di tutti i popoli oltre i confini dell'Adriatico. L'Italia può trovare la vera sua anima nazionale. Ripetutamente ho fatto notare come il Presidente Wilson stia trucidando in termini di immediata pratica internazionale gli ideali che Giuseppe Mazzini proclamò dalla sua giovinezza fino alla morte».

«L'idea di Heron ha continuato: «Noi siamo impegnati al compimento della aspirazione di una Italia unita e libera, una Italia dopo la guerra, ogni possibile aiuto per rilucire degli ostacoli della diabolica penetrazione economica della Germania. L'Italia non deve dubitare mai, né dell'amicizia, né dell'appoggio di tutti i popoli che vivono al nostro fianco, seguace in ogni campo del programma di Wilson».

«L'Italia nello svolgimento del suo programma di azione contro l'Austria-Lingheria non deve avere timore di un ripetersi dell'America adeguati appoggi militari, economici e finanziari. Personalmente lo spero che la primavera troverà un nuovo decavuto esercito americano sul fronte italiano. Ma la decisione spetta strettamente alle autorità militari».

Terminando l'intervista ha affermato la necessità di guardarsi dalle mani artiche germaniche anche quando quest'ultima come è certo si sciolta. La lotta della Germania per la supremazia non finisce con la disfatta militare. Essa può mutare le sue armi. Non muta il suo pensiero. Essa conta oggi sull'offensiva pacifista che sarà condotta in Europa e finalmente sulla conferenza della pace per guadagnare qualcosa da non la totalità dei fini per i quali essa entrò in guerra».

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau, il complotto di Clemenceau.

Sullo stato sanitario del paese

Roma 30, sera. L'on. Piatravalla, che è medico, ha presentato la seguente interrogazione:

Interrogò il Presidente del Consiglio dei ministri: 1. Lo stato sanitario del paese affinché la verità della Capo del Governo dinanzi al Parlamento venga prestata calare preoccupazioni e smertita esagerazioni che turbano la magnifica resistenza morale e la disciplina del multiforme lavoro della nazione in guerra.

2. Se la misura ordinata e da energicamente ordinata con ogni larghezza di mezzi ed eccezionale di provvidenze per migliorarsi e garantire le condizioni igieniche generali degli abitanti e specialmente di quelli grandi e medi centri urbani, per evitare inutili riunioni, affollamenti, limitare le battaglie collettive civili e militari, per proteggere con ogni rigore la trasandata salubrità della pubblica alimentazione, per ripristinare ed assicurare ogni servizio sanitario e medico-chirurgico specialmente così gravemente compromesso da inestetici sottrazioni di sanitari alla assistenza della popolazione civile per ordine dell'autorità militare.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha risposto:

«L'on. Piatravalla, che è medico, ha presentato la seguente interrogazione: Interrogò il Presidente del Consiglio dei ministri: 1. Lo stato sanitario del paese affinché la verità della Capo del Governo dinanzi al Parlamento venga prestata calare preoccupazioni e smertita esagerazioni che turbano la magnifica resistenza morale e la disciplina del multiforme lavoro della nazione in guerra.

2. Se la misura ordinata e da energicamente ordinata con ogni larghezza di mezzi ed eccezionale di provvidenze per migliorarsi e garantire le condizioni igieniche generali degli abitanti e specialmente di quelli grandi e medi centri urbani, per evitare inutili riunioni, affollamenti, limitare le battaglie collettive civili e militari, per proteggere con ogni rigore la trasandata salubrità della pubblica alimentazione, per ripristinare ed assicurare ogni servizio sanitario e medico-chirurgico specialmente così gravemente compromesso da inestetici sottrazioni di sanitari alla assistenza della popolazione civile per ordine dell'autorità militare.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha risposto:

«L'on. Piatravalla, che è medico, ha presentato la seguente interrogazione: Interrogò il Presidente del Consiglio dei ministri: 1. Lo stato sanitario del paese affinché la verità della Capo del Governo dinanzi al Parlamento venga prestata calare preoccupazioni e smertita esagerazioni che turbano la magnifica resistenza morale e la disciplina del multiforme lavoro della nazione in guerra.

2. Se la misura ordinata e da energicamente ordinata con ogni larghezza di mezzi ed eccezionale di provvidenze per migliorarsi e garantire le condizioni igieniche generali degli abitanti e specialmente di quelli grandi e medi centri urbani, per evitare inutili riunioni, affollamenti, limitare le battaglie collettive civili e militari, per proteggere con ogni rigore la trasandata salubrità della pubblica alimentazione, per ripristinare ed assicurare ogni servizio sanitario e medico-chirurgico specialmente così gravemente compromesso da inestetici sottrazioni di sanitari alla assistenza della popolazione civile per ordine dell'autorità militare.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha risposto:

«L'on. Piatravalla, che è medico, ha presentato la seguente interrogazione: Interrogò il Presidente del Consiglio dei ministri: 1. Lo stato sanitario del paese affinché la verità della Capo del Governo dinanzi al Parlamento venga prestata calare preoccupazioni e smertita esagerazioni che turbano la magnifica resistenza morale e la disciplina del multiforme lavoro della nazione in guerra.

2. Se la misura ordinata e da energicamente ordinata con ogni larghezza di mezzi ed eccezionale di provvidenze per migliorarsi e garantire le condizioni igieniche generali degli abitanti e specialmente di quelli grandi e medi centri urbani, per evitare inutili riunioni, affollamenti, limitare le battaglie collettive civili e militari, per proteggere con ogni rigore la trasandata salubrità della pubblica alimentazione, per ripristinare ed assicurare ogni servizio sanitario e medico-chirurgico specialmente così gravemente compromesso da inestetici sottrazioni di sanitari alla assistenza della popolazione civile per ordine dell'autorità militare.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha risposto:

«L'on. Piatravalla, che è medico, ha presentato la seguente interrogazione: Interrogò il Presidente del Consiglio dei ministri: 1. Lo stato sanitario del paese affinché la verità della Capo del Governo dinanzi al Parlamento venga prestata calare preoccupazioni e smertita esagerazioni che turbano la magnifica resistenza morale e la disciplina del multiforme lavoro della nazione in guerra.

2. Se la misura ordinata e da energicamente ordinata con ogni larghezza di mezzi ed eccezionale di provvidenze per migliorarsi e garantire le condizioni igieniche generali degli abitanti e specialmente di quelli grandi e medi centri urbani, per evitare inutili riunioni, affollamenti, limitare le battaglie collettive civili e militari, per proteggere con ogni rigore la trasandata salubrità della pubblica alimentazione, per ripristinare ed assicurare ogni servizio sanitario e medico-chirurgico specialmente così gravemente compromesso da inestetici sottrazioni di sanitari alla assistenza della popolazione civile per ordine dell'autorità militare.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha risposto:

«L'on. Piatravalla, che è medico, ha presentato la seguente interrogazione: Interrogò il Presidente del Consiglio dei ministri: 1. Lo stato sanitario del paese affinché la verità della Capo del Governo dinanzi al Parlamento venga prestata calare preoccupazioni e smertita esagerazioni che turbano la magnifica resistenza morale e la disciplina del multiforme lavoro della nazione in guerra.

2. Se la misura ordinata e da energicamente ordinata con ogni larghezza di mezzi ed eccezionale di provvidenze per migliorarsi e garantire le condizioni igieniche generali degli abitanti e specialmente di quelli grandi e medi centri urbani, per evitare inutili riunioni, affollamenti, limitare le battaglie collettive civili e militari, per proteggere con ogni rigore la trasandata salubrità della pubblica alimentazione, per ripristinare ed assicurare ogni servizio sanitario e medico-chirurgico specialmente così gravemente compromesso da inestetici sottrazioni di sanitari alla assistenza della popolazione civile per ordine dell'autorità militare.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha risposto:

«L'on. Piatravalla, che è medico, ha presentato la seguente interrogazione: Interrogò il Presidente del Consiglio dei ministri: 1. Lo stato sanitario del paese affinché la verità della Capo del Governo dinanzi al Parlamento venga prestata calare preoccupazioni e smertita esagerazioni che turbano la magnifica resistenza morale e la disciplina del multiforme lavoro della nazione in guerra.

2. Se la misura ordinata e da energicamente ordinata con ogni larghezza di mezzi ed eccezionale di provvidenze per migliorarsi e garantire le condizioni igieniche generali degli abitanti e specialmente di quelli grandi e medi centri urbani, per evitare inutili riunioni, affollamenti, limitare le battaglie collettive civili e militari, per proteggere con ogni rigore la trasandata salubrità della pubblica alimentazione, per ripristinare ed assicurare ogni servizio sanitario e medico-chirurgico specialmente così gravemente compromesso da inestetici sottrazioni di sanitari alla assistenza della popolazione civile per ordine dell'autorità militare.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha risposto:

«L'on. Piatravalla, che è medico, ha presentato la seguente interrogazione: Interrogò il Presidente del Consiglio dei ministri: 1. Lo stato sanitario del paese affinché la verità della Capo del Governo dinanzi al Parlamento venga prestata calare preoccupazioni e smertita esagerazioni che turbano la magnifica resistenza morale e la disciplina del multiforme lavoro della nazione in guerra.

2. Se la misura ordinata e da energicamente ordinata con ogni larghezza di mezzi ed eccezionale di provvidenze per migliorarsi e garantire le condizioni igieniche generali degli abitanti e specialmente di quelli grandi e medi centri urbani, per evitare inutili riunioni, affollamenti, limitare le battaglie collettive civili e militari, per proteggere con ogni rigore la trasandata salubrità della pubblica alimentazione, per ripristinare ed assicurare ogni servizio sanitario e medico-chirurgico specialmente così gravemente compromesso da inestetici sottrazioni di sanitari alla assistenza della popolazione civile per ordine dell'autorità militare.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha risposto:

«L'on. Piatravalla, che è medico, ha presentato la seguente interrogazione: Interrogò il Presidente del Consiglio dei ministri: 1. Lo stato sanitario del paese affinché la verità della Capo del Governo dinanzi al Parlamento venga prestata calare preoccupazioni e smertita esagerazioni che turbano la magnifica resistenza morale e la disciplina del multiforme lavoro della nazione in guerra.

2. Se la misura ordinata e da energicamente ordinata con ogni larghezza di mezzi ed eccezionale di provvidenze per migliorarsi e garantire le condizioni igieniche generali degli abitanti e specialmente di quelli grandi e medi centri urbani, per evitare inutili riunioni, affollamenti, limitare le battaglie collettive civili e militari, per proteggere con ogni rigore la trasandata salubrità della pubblica alimentazione, per ripristinare ed assicurare ogni servizio sanitario e medico-chirurgico specialmente così gravemente compromesso da inestetici sottrazioni di sanitari alla assistenza della popolazione civile per ordine dell'autorità militare.

Il Presidente del Consiglio dei ministri ha risposto:

«L'on. Piatravalla, che è medico, ha presentato la seguente interrogazione: Interrogò il Presidente del Consiglio dei ministri: 1. Lo stato sanitario del paese affinché la verità della Capo del Governo dinanzi al Parlamento venga prestata calare preoccupazioni e smertita esagerazioni che turbano la magnifica resistenza morale e la disciplina del multiforme lavoro della nazione in guerra.

2. Se la misura ordinata e da energicamente ordinata con ogni larghezza di mezzi ed eccezionale di provvidenze per migliorarsi e garantire le condizioni igieniche generali degli abitanti e specialmente di quelli grandi e medi centri urbani, per evitare inutili riunioni, affollamenti, limitare le battaglie collettive civili e militari, per proteggere con ogni rigore la trasandata salubrità della pubblica alimentazione, per ripristinare ed assicurare ogni servizio sanitario e medico-chirurgico specialmente così gravemente compromesso da



LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

LA GUERRA

L'America e la Bulgaria

Roma 30, sera

Per mettere nella loro vera luce gli avvenimenti che hanno visti compiuti felicemente sul fronte macedone...

Il magnifico slancio dei belgi alla riconquista della patria invasa

Sabato scorso, alle ore 5 e mezzo del mattino, dopo una preparazione di artiglieria durata tre ore...

Il 27 settembre Re Alberto aveva lanciato un suo esercito un magnifico proclama. Questo appello fu accolto con indimenticabile entusiasmo dalle nostre truppe...

Il dissidio turcho-bulgaro verso la soluzione

Parigi 30, sera

Il Petit Journal riceve da Berna: Corvoce che il Gran Visir proveniente da Berlino durante il suo passaggio a Sofia si è recato a fare un giro di ricognizione...

La "diga" di riserva dell'Austria

Le voci dell'abdicazione di Ferdinando

La Frankfurter Zeitung ed altri giornali tedeschi hanno da Vienna che il Re ha abdicato...

I laburisti americani per Wilson

New York 30, sera

La Lega americana del Lavoro e della democrazia che ha l'appoggio di Gompers e di altri capi laburisti ha pubblicato una dichiarazione...

Le dimissioni di Hintze e di Hertling

Zurigo 30, sera

I giornali affermano che il Cancelliere Hertling e il segretario di Stato per gli affari esteri Hintze hanno presentato le loro dimissioni...

I primi commenti tedeschi

Zurigo 30, sera

La notizia delle dimissioni di Hertling e di Hintze, recata stamano dal Berliner Tageblatt...

La doppia avanzata franco-italiana sull'Aisne e in Champagne

Parigi 30, sera

Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Tra l'Allette e l'Aisne, abbiamo compiuto un'avanzata ad est di Oisel...

L'attività aerea degli alleati

Parigi 30, sera

Ufficiali: Durante la giornata del 28 settembre l'aviazione alleata ha compiuto un lavoro considerevole...

La propaganda di pace nei paesi nemici

Parigi 30, sera

L'Homme Libre scrive: Il mezzo di precipitare la disfatta nemica sta più che in una nuova definizione delle nostre condizioni...

Una vibrata-protesta di Caillaux

Parigi 30, sera

(G.) Come sempre, Caillaux è stato messo in causa nel rapporto presentato dal tenente Mornet, commissario del Governo al terzo consiglio di guerra...

Le rivalità dei governi russi

Zurigo

(G.) Gli czechi insensibilmente fanno sì che il Governo siberiano ed il loro ministro si va mutando un corpo in socialista in qualche cosa come una...

Il nuovo Lord Mayor a Londra

Londra 30, sera

Sir Horace Marshall è stato eletto Lord Mayor di Londra.

QUARTA EDIZIONE

Alfonso Poggi, gerente responsabile

La più grandi e le più importanti Scuole Profess. Motoristi Aviatori d'Italia

PIETRO BASSINI

Antica Scuola Teorico Pratica per motoristi Automobilisti, Motoristi Aviatori e Motociclisti.

Permessi Circolazione Automobili

GARAGE CENTRALE

Via Foggiana N. 5

Bologna

Officina Vetur, Automobili e Camions per Trasporti. Riparazioni ecc. acc. Officina moderna e speciale per Allevi Torneristi e Aggiustatori Meccanici con massime onorificenze internazionali.

Corsi Torneristi Automobil. Motoristi Aviat. Aggust. Mecc. - Bologna, Pignattari 9

MODENA

FERRARA

REGGIO EMILIA

FORLI'

PARMA

ACCETTANSI LAVORI TORNERIA

AVETE MAI PENSATO

In causa di quali malattie avete perduto i genitori, i fratelli, i vostri figli? Se la vostra figliuola ereditaria di famiglia? Depurate periodicamente dagli umori nocivi il vostro sangue...

Depurative - Rinfococative - Ricostituenti del Sangue, del Corpo, degli Umori.

Farmac. 6, 60 - Cura completa due fiaschi L. 12,50 - Spedite vaglia postale alla

FARMACIA CENTRALE TULLIO LOCATELLI - PADOVA - in BOLOGNA presso la

REALE FARMACIA ZARRI.

CORSI ACCELERATI DIURNI SERALI

TORNERIA - AUTOMOBILISTI - MOTORISTI - DATTILOGRAFISTI

RADIOTELEGRAFISTI - AGGIUSTATORI MECCANICI

GARAGE EMILIANO - BOLOGNA

Via Manzoni, 1 (Angolo Via Indipendenza), Tel. 58-59

Publicità Economica

CAMERE AMMOBILIATE CON PENSIONE

Cent. 20 la parola, Minimo 10 parole

DOMANDE D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 10 la parola, Minimo 10 parole

CAMERIERIA d'albergo pratica anche guardano casa posto. Offerta Cassetta

CONTABILIA progetto lunga pratica aziende industriali e agricole occuperebbe ora serali per lezioni, stesure, bilanci, scritture, contabilità, D. 723 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 723

MOTORISTA provetto, assume qualsiasi riparazione automobili, dispone cinque ore giornaliere. Offerta Cassetta D. 723 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 723

STAMPATRICE attualmente impiegata, bella calligrafia, pratica lavori contabilità, disponendo ora di tempo libero, assumerebbe lezioni serali per lezioni, scritture, bilanci, scritture, contabilità, D. 723 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 723

OFFERTA D'IMPIEGO E DI LAVORO

Cent. 20 la parola, Minimo 10 parole

GERARDI ragazzo cartoleria militare, Carboni 1, 723

GERARDI lavoranti sartoria per Signora Tina, via Rialto 7, 723

GERARDI fattorino, Presentarsi negozio chincameria ingresso, Via d'Argello 27, 723

GERARDI appartamento vuoto possibilmente paraggi Ufficio Naldi Posta Bolognese, 623

DATTILOGRAFIA serie referenze cercasi subito presenza indifferenza, piano Ferrero, 723

MUGNAGLI chincameria capace disimpegnarsi completa lavorazione, cercasi subito, Scriveria Cassetta D. 723 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 723

OPERAIO cercasi officina Zoppia villa Silvani 50, 723

OPERAIO cercasi dalla fabbrica Lavori leggeri, Via del Porto 15, Amadori e C., 723

RAZZAZZI mezzo servizio cercasi, Demonte, via 723

RAZZAZZI cercasi da fabbrica Lavori leggeri, Via del Porto 15, Amadori e C., 723

RIEGERI per subito da importante società magazzino praticissimo articoli elettrici e contabilità magazzino, inviare referenze presso Cassetta D. 723 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 723

SIGNORINA aiuto magazzino 10-20 anni cerca referenze, Corrieri via Gotto, Presentarsi alla Cassetta D. 723 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 723

ZUCCONERIO Bologna ricerca manovale per macchine e seminare per lavoro commista per maschi contesi 80 ora, orario retribuibile 12 ore, per femmine lire 5 per giornata di otto ore, invierete allo Stabilimento anche in giorni festivi, 607

LEZIONI, TRADUZIONI, CONVERSIONI

Cent. 20 la parola, Minimo 10 parole

DATTILOGRAFIA macchine Royal nuovissime. Scrivere in lingua italiana, Metodi speciali. Prof. Boni campione italiano, insegnante italiano. Copisteria, Berlitz, Cavallera 9, 723

GRATUITAMENTE quattro ottobre lezioni complete la telegrafia pensante, Pastori, Musei 7, 723

INGLESE francese, tedesco. Corsi diurni, serali. Istruzioni Berlitz, Cavallera 9, 723

AFFITTI, APPARTAMENTI LOCALI

Cent. 20 la parola, Minimo 10 parole

AFFITTATI primi ottobre appartamento ammobiliato, scapolo, indifferente con referenze Cassetta D. 723 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 723

AFFITTATI appartamento mobilizzato Bagno toilette, Azienda Ugazelli, Drapperie 8, 723

FAMIGLIA quattro persone senza bambini non profuga cerca casa in campagna, possibilmente con camera cucina preferibilmente ammobiliata anche fuori porta se comodità tram, Cassetta D. 723 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 723

NEGOZIO vasto centralissimo contrada principale, affittasi fino al maggio prossimo. Rivolgersi a: Cassetta D. 723 UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna, 723

VILLINO possibilmente disponibile subito cerca casa in campagna, Casalecchio, Indifferente con referenze Modigliani, Via Fante 1, 723

Macchinario elettrico, tornatori, locomobili, semina, moli, a scoppi, nacquarino diverso nuovi, occasioni, compra e vendita, Società Emiliana Costruzioni, Bologna, 723